

Il caso. La **Carlson Wagonlit** seleziona le scelte di viaggio per le trasferte aziendali

Il calcolatore pesa la CO₂

È un software l'alleato vincente di chi, impegnato sul fronte della mobilità, sceglie di mettere sotto la lente la catena dei fornitori. Il *Carbon Calculator* è, molto semplicemente, un programma che segnala quanta anidride carbonica venga rilasciata nell'atmosfera per effetto delle nostre azioni. Ne esistono diverse versioni, alcune delle quali liberamente attivabili in Rete, utili a "misurare" gesti quotidiani, come l'utilizzo di elettrodomestici o lo smaltimento di rifiuti, ma anche attività d'impresa.

Applicato al settore della mobilità, il *Carbon Calculator* permette di comparare le opzioni di spostamento, controllare la catena dei fornitori e, conseguentemente, prendere decisioni che riducono l'impatto ambientale. A utilizzarlo per

tutte le pratiche gestite, già in fase di prenotazione, è la **Carlson Wagonlit Travel**, multinazionale dei viaggi d'affari, presente con oltre tremila uffici in 150 Paesi del mondo e attiva in Italia con una rete di 17 centri, 700 collaboratori e un fatturato che nel 2007 ha superato i 580 milioni di euro.

«La selezione dei fornitori - spiega Roberto Bacchi, amministratore delegato di Carlson Wagonlit Italia - è una delle chiavi strategiche per realizzare una mobilità sostenibile. In un contesto che rivela una sensibilità diffusa da parte degli utenti - anche se il passaggio da questa generica attenzione alla vera e propria consapevolezza non è né facile, né immediato - una delle sfide principali per noi è quella di poter disporre di efficaci

strumenti di misurazione, per rendere concreti i benefici».

«L'adozione di un percorso di sostenibilità - aggiunge Bacchi - amplia il ruolo dei *travel manager* e dei *procurement manager*, chiamati a focalizzarsi su quattro aree: la selezione delle forniture, nell'ottica di acquisti responsabili dei beni e dei servizi; l'educazione dei viaggiatori; il controllo delle *performance* attraverso sistemi di *reporting* e, non ultima, la riduzione delle emissioni di anidride carbonica».

Su questo fronte la **Carlson Wagonlit** ha rafforzato l'impegno attraverso un pannello di strumenti finalizzati a gestire al meglio le trasferte aziendali. Oltre al *Carbon Calculator*, utilizzato in fase di prenotazione per scegliere le soluzioni migliori sotto il profilo

dell'impatto ambientale, è stato attivato un sistema di *reporting* che misura la rispondenza delle *performance* rispetto agli obiettivi di sostenibilità. Il monitoraggio dei livelli di emissioni riconducibili al *business travel* permette, così, alle imprese clienti di verificare il rispetto degli standard fissati.

Una strada obbligata, secondo Bacchi: «L'interesse per una mobilità sostenibile non è solo un fatto culturale o di immagine, ma risponde a motivazioni economiche precise, perché le aziende che scelgono questo approccio tendono anche a ridurre i costi, sia di produzione che energetici. E per quanto riguarda, in particolare, gli acquisti responsabili, si va consolidando la tendenza a creare partnership con i fornitori più attenti sotto questo profilo, per supportare gli obiettivi aziendali e migliorare così i risultati».

